## 10. Interpolazione di Hermite

**Situazione 10.1.** Siano  $\lambda_1, \ldots, \lambda_s \in \mathbb{C}$  tutti distinti ed  $m_1, \ldots, m_s \in \mathbb{N} + 1$ . Sia  $m := m_1 + \ldots + m_s$ .

**Lemma 10.2.** Siano  $f \in \mathbb{C}[x]$ ,  $\alpha \in \mathbb{C}$  e  $p \in \mathbb{N}$ . Allora  $\alpha$  è uno zero di molteplicità (esatta) p di f se e solo se  $f^{(j)}(\alpha) = 0$  per ogni  $j = 0, \ldots, p-1$  ed  $f^{(p)}(\alpha) \neq 0$ .

Dimostrazione. Corso di Algebra oppure Scheja/Storch, pag. 109.

**Corollario 10.3.** Sia  $f \in \mathbb{C}[x]$  un polinomio di grado < m tale che per ogni k = 1, ..., s si abbia  $f^{(j)}(\lambda_k) = 0$  per ogni  $j = 0, ..., m_k - 1$ . Allora f = 0.

<u>Dimostrazione.</u> MANCA

**Teorema 10.4.** Per ogni k = 1, ..., s ed ogni  $j = 0, ..., m_k - 1$  sia dato un numero complesso  $v_{ij}$ . Allora esiste esattamente un polinomio  $H \in \mathbb{C}[x]$  di grado < m tale che per ogni k = 1, ..., s si abbia  $H^{(j)}(\lambda_j) = v_{kj}$  per ogni  $j = 0, ..., m_k - 1$ .

Dimostrazione. MANCA

**Definizione 10.5.** Il polinomio H nella proposizione 10.7 si chiama il polinomio di interpolazione di Hermite rispetto al problema di interpolazione dato.

Per indicare i parametri del problema di interpolazione, denotiamo  ${\cal H}$  con

$$H[\lambda_1:(v_{10},\ldots,v_{1,m_1-1}),\ldots,\lambda_s:(v_{s0},\ldots,v_{s,m_s-1})]$$

Abbreviando  $v_k:=(v_{k0},\ldots,v_{k,m_k-1})$  per ogni k, possiamo anche scrivere  $H=H[\lambda_1:v_1,\ldots,\lambda_s:v_s]$ . Talvolta, in algoritmi ricorsivi, ammettiamo anche che uno dei vettori  $v_k$  sia il vettore vuoto, cioè che  $v_k=()$ , ponendo in tal caso

$$H[\lambda_1: v_1, \dots, \lambda_s: v_s] := H[\lambda_1: v_1, \dots, \lambda_{k-1}: v_{k-1}, \lambda_{k+1}: v_{k+1}, \dots, \lambda_s: v_s].$$

Per  $v_k = (v_{k0}, ..., v_{kt})$  con t > 0 poniamo infine  $v_k^- := (v_{k0}, ..., v_{k,t-1})$ .

**Osservazione 10.6.** Diamo adesso due dimostrazioni costruttive del teorema 10.4. Nella prima, basata sul teorema cinese del resto, seguiamo Gathen/Gerhard, pagg. 102-105 e 111-113, nella seconda esponiamo, in modo leggermente modificato, lo schema alle differenze che si trova in Stoer, pagg. 44-47, e Deuflhard/Hohmann, pagg. 207-211.

**Lemma 10.7 (teorema cinese dei resti).** A sia un anello euclideo ed  $a_1, \ldots, a_s \in A$  tale che  $mcd(a_i, a_j) = 1$  per ogni  $i \neq j$ .

Sia  $b_i := a_1 \cdots \widehat{a_i} \cdots a_s$  (con la notazione introdotta nella definizione 9.6) per ogni i. Per ogni i allora  $mcd(a_i, b_i) = 1$  e quindi esistono  $\alpha_i, \beta_i \in A$  tali che  $\alpha_i a_i + \beta_i b_i = 1$ . Si noti che ciò implica ( $\beta_i b_i = 1$ , in  $A/a_i$ ),

mentre è chiaro che  $(\beta_i b_i = 0$ , in  $A/a_j)$  per  $j \neq i$  perché in tal caso  $b_i = a_1 \cdots \widehat{a_i} \cdots a_j \cdots a_s$  (oppure  $b_i = a_1 \cdots a_j \cdots \widehat{a_i} \cdots a_s$ ) è un multiplo di  $a_j$ .

Siano adesso dati  $c_1, \ldots, c_s \in A$ . Se poniamo  $c := \beta_1 b_1 c_1 + \ldots + \beta_s b_s c_s$ , allora  $(c = c_i, in A/a_i)$  per ogni  $i = 1, \ldots, s$ .

Non è difficile ( è per noi irrilevante) dimostrare che c è univocamente determinato dal modulo  $a_1 \cdots a_s$ .

**Osservazione 10.8.** Sia  $H \in \mathbb{C}[x]$  come nel teorema 10.4. Allora H possiede per ogni  $k = 1, \ldots, s$  uno sviluppo di Taylor

$$H = H(\lambda_k) + H'(\lambda_k)(x - \lambda_k) + \dots + \frac{H^{(m_k - 1)}(\lambda_k)}{(m_k - 1)!}(x - \lambda_k)^{m_k - 1} + \dots =$$

$$= \underbrace{v_{k0} + v_{k1}(x - \lambda_k) + \dots + \frac{v_{k,m_k - 1}}{(m_k - 1)!}(x - \lambda_k)^{m_k - 1}}_{=:H_k} + \dots$$

e quindi

$$(H = H_k, \text{ in } \mathbb{C}[x]/(x - \lambda_k)^{m_k - 1})$$
 (\*)

Siccome i polinomi  $(x - \lambda_i)^{m_i}$  sono a due a due relativamente primi, dal lemma 10.8 vediamo che H è univocamente determinato dalle relazioni (\*).

**Osservazione 10.9.** Dal punto di vista numerico forse più trasparente è la tecnica del calcolo delle differenze che esponiamo adesso.

**Lemma 10.10.** Nelle ipotesi e con le notazioni della definizione 10.5 siano  $i \neq l$  e

$$F := H[\lambda_1 : v_1, \dots, \lambda_i : v_i^-, \dots, \lambda_s : v_s]$$
$$G := H[\lambda_1 : v_1, \dots, \lambda_l : v_l^-, \dots, \lambda_s : v_s].$$

Allora

$$H = \frac{x - \lambda_i}{\lambda_l - \lambda_i} F + \frac{x - \lambda_l}{\lambda_i - \lambda_l} G$$

Dimostrazione. MANCA

**Osservazione 10.11.** Per s=1 il polinomio di interpolazione di Hermite coincide con lo sviluppo di Taylor:

$$H[\lambda_1:(v_{10},\ldots,v_{1,m_1-1})] = \sum_{j=0}^{m_1-1} v_{1j} \frac{(x-\lambda_1)^j}{j!}$$

Dimostrazione.?

**Nota 10.12.** Otteniamo così un semplice algoritmo ricorsivo per il calcolo del polinomio di interpolazione di Hermite:

Per s=1 utilizziamo il lemma 10.11, altrimenti riduciamo il grado del problema mediante il lemma 10.10.

Soprattutto nei conti a mano si può accorciare l'algoritmo utilizzando che  $H[\lambda_1:(v_10),\ldots,\lambda_s:(v_{s0})]=v_{10}L_1+\ldots+v_{s0}L_s$  nella notazione della osservazione 9.7.

**Esempio 10.13.** Calcoliamo H := H[1:(3), 2:(7,1)]. MANCA

**Esempio 10.14.** Calcoliamo H := H[1:(3,4), 0:(6,2,10)]. MANCA

**Nota 10.15.** Possiamo realizzare l'algoritmo indicato nella nota 10.12 in Python mediante le seguenti funzioni che utilizzano il modulo swiginac. MANCA

**Nota 10.16.** Nelle ipotesi e con le notazioni della definizione 10.5 denotiamo con  $\Delta[\lambda_1:v_1,\ldots,\lambda_s:v_s]$  il coefficiente della potenza massimale formale, cioè di  $x^{m-1}$ , in  $H[\lambda_1:v_1,\ldots,\lambda_s:v_s]$ .

Scegliamo questa notazione perché questi coefficienti corrispondono a uno schema alle differenze che deriva dal lemma 10.10, come vediamo adesso.

Elenchiamo inoltre le condizioni  $H^{(0)}(\lambda_1)=v_{10},\ldots,H^{(m_1-1)}(\lambda_1)=v_{1,m_1-1},$   $H^{(0)}(\lambda_2)=v_{20},\ldots$  nell'ordine indicato e denotiamo, per  $i=0,\ldots,m-1$ , con  $H[\lambda_1:v_1,\ldots,\lambda_s:v_s]_{[i]}$  il polinomio di interpolazione di Hermite che corrisponde alle prime i+1 condizioni, in modo analogo sia definito  $\Delta[\lambda_1:v_1,\ldots,\lambda_s:v_s]_{[i]}$ .

In particolare  $H[\lambda_1:v_1,\ldots,\lambda_s:v_s]_{[0]}=\Delta[\lambda_1:v_1,\ldots,\lambda_s:v_s]_{[0]}=v_{10}.$  Definiamo poi  $(\alpha_1,\ldots,\alpha_m):=(\underbrace{\lambda_1,\ldots,\lambda_1}_{m_1},\ldots,\underbrace{\lambda_s,\ldots,\lambda_s}_{m_s})$  ed infine

$$(x - \alpha)_{[0]} := 1$$
 ,  $(x - \alpha)_{[1]} := x - \alpha_1$  ,   
  $(x - \alpha)_{[i]} := (x - \alpha_1) \cdots (x - \alpha_i) \text{ per } i = 1, \dots, m.$ 

**Osservazione 10.17.** Nelle ipotesi e con le notazioni della nota 10.16 si hanno le seguenti relazioni:

(1) Se  $i \neq l$ , allora

$$\Delta[\lambda_1:v_1,\ldots,\lambda_s:v_s] = \frac{\Delta[\lambda_1:v_1,\ldots,\lambda_i:v_i^-,\ldots,\lambda_s:v_s] - \Delta[\lambda_1:v_1,\ldots,\lambda_l:v_l^-,\ldots,\lambda_s:v_s]}{\lambda_p - \lambda_i}$$

(2) 
$$\Delta[\lambda_1:v_1] = \frac{v_{1,m_1-1}}{(m_1-1)!}$$
.

<u>Dimostrazione.</u> Direttamente dal lemma 10.10 e dalla osservazione 10.11.

Osservazione 10.18. Con le notazioni della nota 5.16 vale

$$H[\lambda_1 : v_1, \dots, \lambda_s : v_s] = \sum_{i=0}^{m-1} \Delta[\lambda_1 : v_1, \dots, \lambda_s : v_s]_{[i]} (x - \alpha)_{[i]}.$$

Dimostrazione. MANCA

**Esempio 10.19.** Calcoliamo H:=H[1:(3),2:(7,1)] con il metodo della osservazione 10.18. MANCA

**Esempio 10.20.** Calcoliamo H := H[0:(6,2,10),1:(3,4)] con il metodo della osservazione 10.18. MANCA

**Nota 10.21.** I calcoli che utilizziamo nell'osservazione 10.18 possono essere semplificati mediante il seguente schema alle differenze che illustriamo per il caso

$$H = H[\lambda_1 : (v_{10}, v_{11}, v_{12}), \lambda_2 : (v_{20}), \lambda_3 : (v_{30}, v_{31}), \lambda_4 : (v_{40}, v_{41})].$$

$$\lambda_1:(v_{10},v_{11},v_{12})$$

MANCA SPIEGAZIONE. È chiaro che nella diagonale superiore otteniamo i coefficienti  $\Delta[\lambda_1:v_1,\ldots,\lambda_s:v_s]_{[i]}$ .

**Esempio 10.22.** Calcoliamo H = H[0:(-1,-2),1:(0,10,40)]. MAN-CA

**Esempio 10.23.** Calcoliamo H = H[1:(2,5,6),2:(11),3:(0,-27),4:(-37,158)]. MANCA

**Esempio 10.24.** Per  $\lambda_1 \neq \lambda_2$  calcoliamo  $H = H[\lambda_1: (1,0,0), \lambda_2: (0,0)]$ . MANCA

**Definizione 10.25.** Per  $k=1,\ldots,s$  e  $j=0,\ldots,m_k-1$  definiamo  $H_{kj}$  come la soluzione del problema di interpolazione  $H_{kj}^{(\alpha)}(\lambda_\beta)=\delta_{k\beta}\delta_j^\alpha$  per  $\beta=1,\ldots,s$  ed  $\alpha=0,\ldots,m_\beta-1$ .

Abbiamo quindi  $H_{10} = H(\lambda_1 : (1, 0, \dots, 0), \dots), H_{11} = H(\lambda_1 : (0, 1, \dots, 0), \dots), H_{12} = H(\lambda_1 : (0, 0, 1, \dots, 0), \dots), \dots, H_{20} = H(\lambda_2 : (1, 0, \dots, 0), \dots), H_{21} = H(\lambda_2 : (0, 1, \dots, 0), \dots), \dots$ 

I polinomi  $H_{kj}$  sono detti polinomi di interpolazione fondamentale di Hermite.

Nell'esempio 10.24 abbiamo calcolato  $H_{10}$  per  $m_1 = 3$ ,  $m_2 = 2$ .

**Proposizione 10.26.** Nella situazione della definizione 10.25 siano adesso dati i numeri complessi  $v_{kj}$  per  $k=1,\ldots,s$  e  $j=0,\ldots,m_k-1$ . Sia  $H:=H[\lambda_1:v_1,\ldots,\lambda_s:v_s]$ . Allora

$$H = \sum_{k=1}^{s} \sum_{j=0}^{m_s - 1} v_{kj} H_{kj}.$$

Dimostrazione. MANCA